

Morbillo & Rosolia News

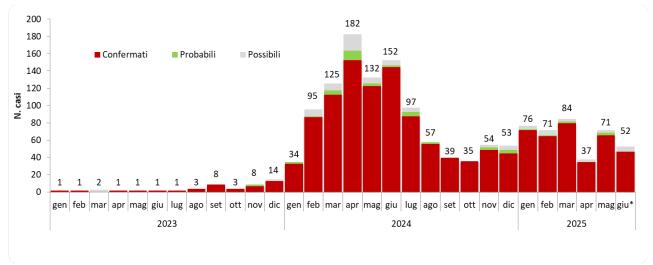
N. 86 - luglio 2025

La sorveglianza nazionale del morbillo e della rosolia è coordinata dal Dipartimento Malattie Infettive dell'Istituto Superiore di Sanità, Reparto Epidemiologia, Biostatistica e Modelli Matematici (https://morbillo.iss.it) e il Laboratorio Nazionale di riferimento per il Morbillo e la Rosolia, con il contributo della rete nazionale di Laboratori Regionali di Riferimento (MoRoNet). Il presente bollettino mostra l'andamento dei casi di morbillo segnalati in Italia da 1° gennaio 2023 al 30 giugno 2025 e descrive in maggiore dettaglio la distribuzione e le caratteristiche dei casi di morbillo e di rosolia segnalati nell'anno in corso, dal 1° gennaio 2025 al 30 giugno 2025 (data estrazione dei dati 15 luglio 2025).

Morbillo

La **Figura 1** e la **Tabella 1** riportano la distribuzione dei casi di morbillo notificati in Italia, per mese di inizio sintomi, dal 1° **gennaio 2023** al **30 giugno 2025**.

Figura 1. Numero casi di morbillo (possibili, probabili e confermati) notificati al sistema di sorveglianza, per mese di inizio sintomi: Italia 01/01/2023 - 30/06/2025.



^{*} dati provvisori

Tabella 1. Numero casi di morbillo (possibili, probabili e confermati) notificati al sistema di sorveglianza, per mese di insorgenza sintomi: Italia 01/01/2023 - 30/06/2025.

Anno	Mese	Casi di morbillo									
		Possibili	Probabili	Confermati	Totale						
2023	gen			1	1						
	feb			1	1						
	mar	2			2						
	apr			1	1						
	mag			1	1						
	giu			1	1						
	lug			1	1						
	ago			3	3						
	set			8	8						
	ott			3	3						
	nov		1	7	8						
	dic	1		13	14						
	gen		1	33	34						
	feb	7	1	87	95						
	mar	7	5	113	125						
	apr	18	11	153	182						
	mag	6	3	123	132						
2024	giu	5	2	145	152						
2024	lug	4	5	88	97						
	ago		1	56	57						
	set			39	39						
	ott			35	35						
	nov	2	3	49	54						
	dic	4	4	45	53						
2025	gen	3	1	72	76						
	feb	5	1	65	71						
	mar	2	2	80	84						
	apr	2		35	37						
	mag	2	3	66	71						
	giu*	5		47	52*						

^{*} dati provvisori

Si osserva un periodo di bassa incidenza fino ad agosto 2023 e un successivo aumento graduale del numero di casi segnalati, fino a raggiungere un picco di 182 casi nel mese di aprile 2024. Il numero di segnalazioni è progressivamente diminuito nei mesi successivi ma dal mese di novembre 2024 si osserva un nuovo aumento con un picco di 84 casi segnalati nel mese di marzo 2025.

Dal_01/01/2025 al 30/06/2025, sono stati notificati 391 casi di morbillo, di cui 365 (93,4%) confermati in laboratorio, sette casi probabili e 19 casi possibili (**Tabella 1**). Trentadue (8,2%) dei casi segnalati nel periodo sono casi importati e 23 casi correlati a casi importati.

La **Tabella 2** riporta il numero di casi di morbillo segnalati per mese di insorgenza dei sintomi e Regione di segnalazione, e l'incidenza (per milione di abitanti), totale e per Regione. Venti Regioni/PPAA hanno segnalato casi nel 2025, ma quasi la metà dei casi (191/391; 48,8%) è stata segnalata da sole tre Regioni (Lombardia, Sicilia, e Lazio). L'incidenza più elevata è stata osservata in Calabria (28,4/milione abitanti) seguita dalla P.A. di Bolzano (26,0/milione) e dalla Sicilia

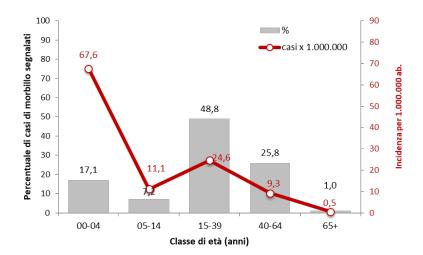
(25,1/milione). A livello nazionale, l'incidenza nel periodo è stata pari a 13,3 casi per milione di abitanti. Nel mese di giugno 2025, 11 Regioni hanno segnalato 52 casi, di cui 33 (63.5%) segnalati da sole tre Regioni (Lombardia, Lazio e Calabria).

Tabella 2. Numero di casi di morbillo segnalati per mese di insorgenza sintomi e Regione, e incidenza per Regione, Italia 01/01/2025 - 30/06/2025.

Regione	Mese di insorgenza sintomi											m . 1	Incidenza	
	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	- Totale	per 1.000.000
Piemonte				2	6	1							9	4,2
Valle d'Aosta						1							1	16,3
Lombardia	4	13	18	11	15	13							74	14,7
P.A. di Bolzano	3		2			2							7	26,0
P.A. di Trento	3	1											4	14,6
Veneto	7	3	4		4	4							22	9,1
Friuli-Venezia Giulia	1	1	1										3	5,0
Liguria		10	5	1									16	21,2
Emilia-Romagna	2	10	13	3	7	3							38	17,0
Toscana	2				4	6							12	6,6
Umbria					1								1	2,3
Marche	2	8	6										16	21,6
Lazio	8	5	13	4	17	10							5 7	20,0
Abruzzo			1		1								2	3,2
Molise													0	0,0
Campania	3	6	4		3	1							17	6,1
Puglia	2	3	8										13	6,7
Basilicata				2									2	7,5
Calabria	2		2	5	7	10							26	28,4
Sicilia	32	10	3	8	6	1							60	25,1
Sardegna	5	1	4	1									11	14,1
TOTALE	76	71	84	37	71	52	0	0	0	0	0	0	391	13,3

La **Figura 2** mostra la distribuzione dei casi e l'incidenza delle notifiche di morbillo per classe di età, da gennaio a giugno 2025. L'età mediana dei casi segnalati è pari a 31 anni (range: 0 - 71 anni). Il 48,8% ha un'età compresa tra 15 e 39 anni e un ulteriore 26,8% ha 40 anni o più. Tuttavia, l'incidenza più elevata è stata osservata nella fascia di età 0-4 anni (67,6 casi per milione). Sono stati segnalati 19 casi in bambini sotto l'anno di età (incidenza 51,0 casi per milione).

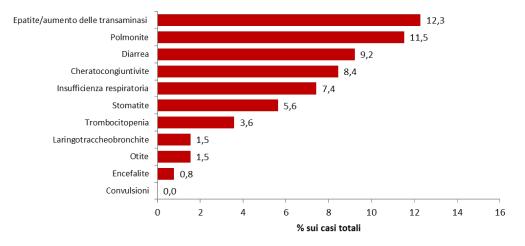
Figura 2. Distribuzione (%) e incidenza (per milione di abitanti) dei casi di morbillo notificati in Italia, per classe di età, 01/01/2025 - 30/06/2025 (n=391).



Lo stato vaccinale è noto per 370 dei 391 casi segnalati (94,6%), di cui 320 casi (86,5%) erano non vaccinati al momento del contagio, 36 casi (9,7%) erano vaccinati con una sola dose, 12 casi (3,2%) erano vaccinati con due dosi. Per i rimanenti due casi vaccinati (0,5%), non è noto il numero di dosi ricevute.

Circa un terzo dei casi (n=122; 31,2%) ha riportato almeno una complicanza. Le complicanze più frequentemente riportate sono state epatite/aumento delle transaminasi (n=48; 12,3% dei casi totali) e polmonite (n=45; 11,5%) (**Figura 3**). Altre complicanze segnalate includono casi di cheratocongiuntivite, diarrea, insufficienza respiratoria, stomatite, trombocitopenia, laringotracheobronchite, otite, e convulsioni. Sono stati segnalati tre casi di encefalite, rispettivamente in due adulti e in un preadolescente, tutti non vaccinati.

Figura 3. Complicanze riportate tra i casi di morbillo segnalati, e percentuale di casi che hanno riportato ogni complicanza. Italia, 01/01/2025 - 30/06/2025 (n=391; totale complicanze n=250).



Per il 53,5% dei casi (209/391) viene riportato un ricovero ospedaliero per morbillo, e per un ulteriore 14,1% (n=55) una visita in Pronto Soccorso.

L'informazione sull'ambito di trasmissione è nota per il 45,8% dei casi segnalati (179/391). La trasmissione è avvenuta principalmente in ambito familiare (n=76; 42,5%). Quarantacinque casi (25,1%) si sono verificati a seguito di trasmissione in ambito sanitario (nosocomiale o ambulatorio medico), 32 casi (17,9%) durante viaggi internazionali, 16 (8,9%) hanno acquisito l'infezione in ambito lavorativo (non sanitario); 10 (5,6%) in ambito scolastico.

Tra i casi segnalati, 36 sono operatori sanitari. Lo stato vaccinale è noto per 34 dei 36 casi: 27 erano non vaccinati al momento del contagio, due erano vaccinati con una sola dose, e cinque avevano ricevuto due dosi.

Il 58,6% (214/365) dei casi di morbillo confermati in laboratorio sono stati genotipizzati, di cui 98 sono genotipo D8 e 116 genotipo B3.

Rosolia

Nel periodo tra 01/01/2025 - 30/06/2025, sono stati segnalati due casi possibili di rosolia, rispettivamente dalla Campania, in un adulto di 56 anni, con stato vaccinale non noto, e dalla P.A. Bolzano, in un adulto di 60 anni non vaccinato.

Commento

Nel mese di giugno 2025 si è osservata una lieve diminuzione del numero di casi di morbillo segnalati rispetto a maggio, in linea con l'andamento stagionale della malattia. Tuttavia, il virus continua a circolare nel nostro Paese e 11 Regioni/P.A. hanno segnalato casi nel mese di giugno.

Nei primi sei mesi dell'anno, quasi l'80% dei casi ha riguardato persone di età pari o superiore ai 15 anni. La maggior parte di questi non era vaccinata o aveva ricevuto una sola dose di vaccino. In termini di incidenza, la fascia di età più colpita resta quella dei bambini sotto i cinque anni, particolarmente vulnerabili alle complicanze del morbillo, sia a breve che a lungo termine.

Il contesto principale di trasmissione nei primi sei mesi del 2025 è stato quello familiare, seguito da ambienti sanitari e ospedalieri. Circa il 18% dei casi segnalati per cui è noto l'ambito di trasmissione è stato associato a viaggi internazionali. Attualmente, focolai di morbillo sono in corso in tutte le regioni del mondo. Si ricorda che il virus del morbillo è estremamente contagioso: può rimanere nell'aria e sulle superfici fino a due ore, e una persona infetta può trasmettere il virus già quattro giorni prima della comparsa dell'esantema.

I dati confermano la potenziale gravità della malattia: circa un terzo dei casi segnalati da gennaio ha sviluppato almeno una complicanza, e oltre la metà ha richiesto il ricovero ospedaliero. Tra le

complicanze si segnalano 45 casi di polmonite e tre casi di encefalite acuta da morbillo, oltre ad altre condizioni gravi.

La vaccinazione rappresenta l'unico strumento efficace per proteggersi dal morbillo e dalle sue complicanze. Due dosi di vaccino offrono una protezione di circa il 97%. Per prevenire la diffusione del virus e l'insorgenza di focolai, è necessario raggiungere una copertura vaccinale del 95% con due dosi. Oltre a rafforzare la vaccinazione pediatrica di routine, è fondamentale recuperare la copertura tra adolescenti e adulti e assicurarsi che anche gli operatori sanitari suscettibili siano vaccinati, per tutelare sé stessi e i pazienti più fragili. Infine, si raccomanda di verificare il proprio stato vaccinale prima di effettuare viaggi internazionali.

Link utili

- European Centre for Disease Prevention and Control. *Measles Factsheet*.
- European Centre for Disease Prevention and Control. Monthly measles and rubella monitoring report – May 2025 (pubblicato 2 luglio 2025).
 https://www.ecdc.europa.eu/en/measles/surveillance-and-disease-data
- European Centre for Disease Prevention and Control. *Measles on the rise in the EU/EEA:* considerations for public health response. 16 February 2024. Stockholm: ECDC; 2024. https://www.ecdc.europa.eu/en/publications-data/threat-assessment-brief-measles-rise-eueea-considerations-public-health-response
- Ministero della Salute. Piano Nazionale Prevenzione Vaccinale 2023-2025. https://www.salute.gov.it/new/it/tema/vaccinazioni/piano-nazionale-prevenzione-vaccinale/

Il Bollettino riporta i risultati del Sistema di Sorveglianza Integrata del Morbillo e della Rosolia, aggiornati al mese precedente alla sua pubblicazione. I dati presentati sono provvisori, visto che alcuni casi potrebbero essere riclassificati in seguito all'aggiornamento delle informazioni disponibili.

Si ringraziano i referenti della sorveglianza integrata del morbillo e della rosolia presso le Regioni e le Asl, i medici che hanno segnalato i casi, e i Laboratori Regionali appartenenti alla Rete Nazionale dei Laboratori di Riferimento per Morbillo e la Rosolia MoRoNet, per la conferma dei casi.

Referenti della sorveglianza integrata morbillo-rosolia presso l'Istituto Superiore di Sanità.

- Reparto Epidemiologia, Biostatistica e Modelli Matematici (EPI), Dipartimento Malattie Infettive: Antonietta Filia, Antonino Bella, Martina Del Manso, Daniele Petrone, Patrizio Pezzotti.
- Laboratorio di Riferimento Nazionale (LAB), Dipartimento Malattie Infettive: Fabio Magurano, Melissa Baggieri, Silvia Gioacchini, Paola Bucci, Emilio D'Ugo, Raoul Fioravanti.